

Rischi della terapia antitumorale per cuore e circolazione del sangue

I sopravvissuti al cancro infantile soffrono spesso delle conseguenze tardive del trattamento intensivo del cancro. Queste includono anche le malattie del sistema cardiovascolare che sono le cause più frequenti di morte in età adulta, dopo i tumori secondari. La chemioterapia o la radioterapia in giovane età possono danneggiare temporaneamente o permanentemente le cellule cardiache e i vasi sanguigni.

La difficoltà respiratoria, l'indebolimento delle prestazioni e il rapido affaticamento sono sintomi tipici di una insufficienza cardiaca. Se non trattata, la malattia progredisce ulteriormente e i sintomi aumentano. Se invece l'insufficienza cardiaca viene rilevata già in uno stadio precoce, il decorso della malattia può essere rallentato e la qualità della vita può essere mantenuta a lungo.

Possibili malattie cardiache dopo un trattamento del cancro

- Disturbi del metabolismo dei lipidi e pressione alta (fattori di rischio classici per le malattie cardiovascolari)
- Insufficienza cardiaca
- Ictus
- Infarto cardiaco

Conto donazioni

IBAN: CH92 0900 0000 4148 3848 7
www.cancroinfantile.ch/donazione

Donazione con TWINT

Scansiona il codice QR con l'app TWINT
Conferma importo e donazione



La ringraziamo per la sua donazione!

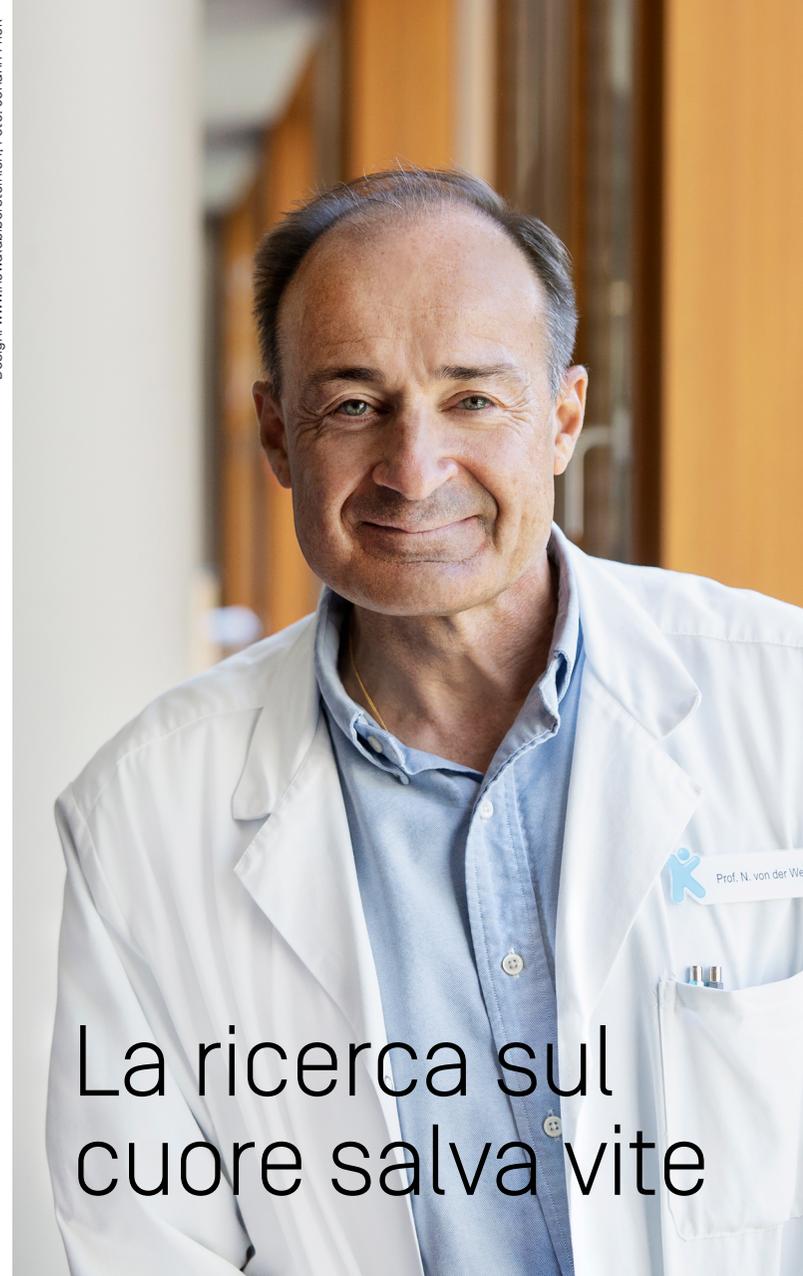
Contatto

Cancro infantile in Svizzera
Dornacherstrasse 154
4053 Basilea
T 061 270 44 00
info@cancroinfantile.ch
www.cancroinfantile.ch

Le organizzazioni aderenti



Design: www.howardbiberstein.ch, Foto: Johann Frick



La ricerca sul cuore salva vite

KINDERKREBS SCHWEIZ
CANCER DE L'ENFANT EN SUISSE
CANCRO INFANTILE IN SVIZZERA
CHILDHOOD CANCER SWITZERLAND

Conseguenze tardive – Rischi della terapia

In Svizzera circa 300 bambini e adolescenti all'anno sono colpiti dal cancro. Tra le diagnosi più frequenti si annoverano le leucemie, i tumori cerebrali e i linfomi. Poiché i bambini soffrono di tumori diversi da quelli degli adulti, per la ricerca e il trattamento del cancro infantile sono necessarie ampie conoscenze specialistiche.

Grazie ai successi medici, in Svizzera la maggior parte dei bambini può essere intanto curata. Tuttavia, nell'80% circa dei sopravvissuti al cancro sussiste il rischio di sviluppare le conseguenze tardive della malattia e della terapia intensiva in età adulta. Queste si verificano spesso solo decenni dopo il trattamento e possono danneggiare enormemente la qualità della vita delle persone colpite.

La ricerca si trova quindi di fronte a grandi sfide: mira, da un lato, a studiare le cause del cancro infantile e a ottimizzare le possibilità di trattamento e, dall'altro, a ridurre al minimo il rischio di conseguenze tardive. Questo è l'unico modo per poter curare ancora più bambini in futuro e creare le condizioni per una migliore qualità di vita.



Prof. dott. med. Nicolas von der Weid, Specialista in pediatria ed oncoematologia pediatrica FMH, Primario del reparto di oncoematologia, Vice Primario del reparto di pediatria dell'UKBB di Basilea, Responsabile Outcomes Research Group e Presidente di Cancro infantile in Svizzera

«Il nostro obiettivo principale è di curare i bambini e gli adolescenti affetti da cancro e proteggerli nel miglior modo possibile dalle conseguenze tardive della terapia. Per questo motivo la ricerca sul cancro infantile deve essere ulteriormente portata avanti.»

«Le malattie cardiache possono mettere a rischi la vita degli ex pazienti oncologici pediatrici una seconda volta. I nuovi metodi di esame aiutano a iniziare un trattamento per tempo e quindi a preservare la salute dei pazienti nel miglior modo possibile.»

Perché la ricerca è così importante?

La ricerca è essenziale per la diagnosi e il trattamento del cancro infantile. Grazie alle moderne terapie, i tumori che 50 anni fa erano fatali per la maggior parte dei bambini, oggi possono essere curati in quattro bambini su cinque.

In questo ambito la ricerca clinica svolge un ruolo centrale in quanto esamina le terapie e le misure in maniera decentrata. L'inclusione dei bambini negli studi clinici consente di trattare i giovani pazienti con metodi più adatti, meno invasivi o nuovi.

Per garantire che i bambini e gli adolescenti affetti da cancro in Svizzera possano continuare a partecipare a tali studi, la ricerca sul cancro infantile ha bisogno di sufficienti risorse finanziarie – tutto allo scopo di favorire le possibilità di sopravvivenza e un futuro in salute!



Dott.ssa med. Dott.ssa sc. nat. Christina Schindera, Capo clinica in pediatria e oncologia/ematologia pediatrica FMH presso l'Ospedale pediatrico universitario di Basilea Città e Campagna

Studio di ricerca per migliorare la salute del cuore

I problemi cardiovascolari sono tra le conseguenze tardive più frequenti dopo il cancro infantile. Questi passano spesso inosservati per molti anni, ma possono svilupparsi in una malattia potenzialmente letale se non vengono diagnosticati per tempo. Alcuni dei metodi più importanti per l'esame della salute del cuore sono l'ecocardiogramma e il test cardiovascolare da sforzo. Grazie a un nuovo metodo ecografico chiamato ecocardiografia speckle tracking potrebbe essere possibile rilevare danni cardiaci lievi in uno stadio molto precoce.

Nell'ambito di un progetto di ricerca, sostenuto dalla fondazione aderente alla nostra organizzazione «Stiftung für krebskranke Kinder, Regio Basiliensis», il team guidato dal Prof. Dr. Nicolas von der Weid e dalla Dott.ssa med. Christina Schindera esamina la salute del cuore di bambini e adolescenti guariti dal cancro.

Il loro obiettivo è scoprire con quale frequenza si manifestano i problemi cardiaci e se possono essere rilevati in anticipo, per esempio con l'ecocardiografia speckle tracking al posto del convenzionale metodo ecografico. Se riconosciuta, la malattia potrebbe essere già trattata farmacologicamente nel primo stadio.